



Commissione Affari Interni, Legali, Statuti e Regolamenti Distretto 108 Ta3

PROPOSTE DI MODIFICAZIONI a STATUTO e REGOLAMENTO del DISTRETTO 108 Ta3 per il Centro Studi

STATUTO DISTRETTUALE

<i>Testo attuale</i>	<i>Proposta</i>
Articolo 32	Articolo 32
<p>1. Il Centro Studi Lionistici e Sociali è l'organo di elaborazione della cultura lionistica distrettuale. Il Centro individua studia ed approfondisce problematiche lionistiche e sociali, elaborando documenti programmatici e/o propositivi che costituiscano strumenti utili per l'impostazione delle attività del Distretto e del Clubs a base per la formazione dei soci.</p> <p>Il Centro cura la predisposizione del bilancio sociale dell'attività lionistica del Distretto.</p> <p>Qualora le norme di carattere multidistrettuale lo prevedessero, il Centro Studi potrà essere articolazione del Centro Studi Multidistrettuale.</p> <p>Il programma annuale e il consuntivo di fine anno vengono illustrati dal Governatore rispettivamente all'Assemblea di apertura e al Congresso di chiusura.</p>	<p>1. Il Centro Studi Lionistici e Sociali è l'organo di elaborazione della cultura lionistica distrettuale. Il Centro individua studia ed approfondisce problematiche lionistiche e sociali, elaborando documenti programmatici e/o propositivi che costituiscano strumenti utili per l'impostazione delle attività del Distretto e del Clubs a base per la formazione dei soci.</p> <p>Il Centro cura la predisposizione del bilancio sociale dell'attività lionistica del Distretto.</p> <p>Qualora le norme di carattere multidistrettuale lo prevedessero, il Centro Studi potrà essere articolazione del Centro Studi Multidistrettuale.</p>
Articolo 33	Articolo 33
<p>1. Il Centro Studi è composto dal Comitato Scientifico e dal Comitato di Cooperazione. Entrambi i Comitati sono presieduti dal Governatore.</p> <p>2. Il Centro Studi si avvale di un Ufficio di Segreteria diretto dal Segretario.</p> <p>3. Il Segretario ha la responsabilità amministrativa e contabile del Centro, ne cura la verbalizzazione degli atti e delle riunioni e ne attua le decisioni.</p> <p>4. Il Segretario è nominato annualmente dal Governatore in carica e può essere riconfermato.</p>	<p>1. Il Centro Studi è composto dal Consiglio e dal Comitato di Cooperazione. Entrambi sono presieduti dal Governatore.</p>
Articolo 34	Articolo 34



1. Il Comitato Scientifico è composto dal Governatore, dall'immediato Past Governatore, dai due Vice Governatori, e da un componente per Circostrizione, individuato tra i soci effettivi dei Club della Circostrizione, di provata esperienza ed in possesso di particolare cultura lionistica, nominato per la durata di un anno dal Governatore, sentiti l'immediato Past Governatore ed i due Vice Governatori.

1. Il CONSIGLIO predispone il programma annuale su indicazione del Governatore, integrandolo nel corso dell'anno ove opportuno e necessario.

2. Il CONSIGLIO è composto dal Governatore, che ne è il presidente, dai due Vice Governatori, dal Direttore e da un componente per circostrizione, individuato tra i soci effettivi dei Club della stessa circostrizione, di provata esperienza e cultura lionistica. Il Direttore e un componente per circostrizione sono nominati dal Governatore, sentiti i due Vice Governatori. L'incarico è annuale, rinnovabile al massimo per tre volte.

3. Il Governatore, sentiti i due Vice Governatori, nomina altresì il Segretario ed al massimo altri due componenti cui affidare compiti specifici, il cui mandato è annuale, rinnovabile al massimo per tre volte.

4. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni, come consulenti senza diritto di voto, Lions o non Lions per lo studio di particolari argomenti di natura tecnica o giuridica.

5. L'assenza non giustificata a tre riunioni consecutive comporta la decadenza dall'incarico.

6. In caso di vacanza della carica per qualsiasi motivo, il Governatore provvederà alla nomina di un sostituto per la residua durata dell'anno sociale, sentiti i due Vice Governatori ed il Direttore del Centro Studi.

7. Il DIRETTORE del Centro Studi è membro, senza diritto di voto, del Consiglio Distrettuale del Governatore e partecipa alle riunioni del Comitato Consultivo dei Centri Studi del Multidistretto 108 Italy nelle modalità che saranno da quest'ultimo definite; coordina le attività del Centro e ne promuove le iniziative; ne ha la responsabilità amministrativa e contabile; presenta all'Assemblea di Apertura il programma dell'anno sociale ed al Congresso di Chiusura la relazione su quanto realizzato.

8. Il SEGRETARIO provvede all'invio delle convocazioni delle riunioni, ne cura la verbalizzazione, nonché la conservazione degli atti e la loro eventuale divulgazione.

9. il Centro Studi si riunisce per la prima volta entro il mese di agosto, e successivamente almeno altre quattro volte durante l'anno sociale, ed è convocato dal Governatore con comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno che deve pervenire almeno sette giorni prima della data



	<p>fissata. Le riunioni possono avvenire anche in videoconferenza, purchè venga garantito il riconoscimento dei partecipanti, la loro presenza contestuale e la possibilità d'intervento alla discussione. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto di voto, e le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Copia del verbale delle riunioni è trasmessa dal Segretario al Governatore nei successivi 30 giorni. Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto.</p>
<p>Articolo 35 1. Il Comitato di Cooperazione, costituito da tutti i Past Governatori Distrettuali, è convocato dal Governatore. 2. Il Comitato di Cooperazione esprime il parere sul programma annuale del Centro Studi e svolge, su incarico del Governatore, attività di consulenza, collaborazione e proposta.</p>	<p>Articolo 35 1. Il COMITATO DI COOPERAZIONE, costituito da tutti i Past Governatori Distrettuali, è convocato almeno trimestralmente dal Governatore. Esprime il parere, obbligatorio ma non vincolante, sul programma annuale del Centro Studi, e svolge a richiesta del Governatore attività di consulenza, collaborazione e proposta.</p>



REGOLAMENTO DISTRETTUALE

CAPO III

PRESENTAZIONE, SCELTA E REALIZZAZIONE DEL SERVICE COMUNE BIENNALE

<i>Testo attuale</i>	<i>Proposta</i>
ARTICOLO 6 bis	ARTICOLO 6 bis
1. Il progetto di service comune approvato costituisce l'attività di servizio che i club realizzano nell'arco dell'anno sociale per affrontare situazioni e questioni che, per attualità, per diffuso interesse ed ampia portata sociale, vanno affrontati in ambito territoriale che supera quello proprio di ogni singolo club. 2. Il progetto di service ha validità biennale	IDENTICO
ARTICOLO 6 ter 1. Le proposte di service comune sono presentate ad anni alterne dai club, singoli od associati tra loro, entro il 15 febbraio al Segretario del Centro Studi	ARTICOLO 6 ter 1. Le proposte di service comune sono presentate ad anni alterni dai club, singoli o associati tra loro, entro il 31 gennaio al Direttore del centro studi.
ARTICOLO 6 quater 1. La proposta deve essere approvata, prima della presentazione, dall'assemblea del club o dei club proponenti. 2. I temi selezionati saranno inviati per conoscenza a tutti i club in allegato alla convocazione del congresso distrettuale di chiusura	ARTICOLO 6 quater IDENTICO
ARTICOLO 6 quinquies 1. Alla proposta devono essere allegati dettagliati progetti operativi che indichino con precisione i tempi, le modalità di svolgimento, i costi, le ipotesi di finanziamento e quant'altro necessario, per definire con chiarezza e semplicità gli obiettivi e far sì che i club possano operare efficacemente	ARTICOLO 6 quinquies IDENTICO
ARTICOLO 6 sexies 1. Ricevuta la proposta il Centro Studi la valuterà entro i successivi 15 giorni ed esprimerà per iscritto il suo parere sulla valenza lionistica e la concreta realizzabilità del progetto e sulla sua aderenza ai principi dell'associazione.	ARTICOLO 6 sexies 1. IDENTICO



2. Provvederà inoltre alla fondazione del distretto un parere scritto sulla effettiva realizzabilità finanziaria del progetto stesso e, tramite il Segretario, trasmetterà la proposta, il proprio parere e quello della fondazione al Governatore.

ARTICOLO 6 septies

1. Le proposte saranno sottoposte, in occasione del Congresso di chiusura dell'anno di competenza, all'assemblea dei delegati, previo invio, in allegato alla convocazione del Congresso stesso, del progetto di service e dei pareri del Centro Studi e della Fondazione del Distretto.

2. Trasmette, quindi, tempestivamente le proposte ritenute ammissibili alla fondazione del distretto, che entro i successivi 15 giorni esprimerà un parere scritto sulla effettiva realizzabilità finanziaria dei progetti. Non appena pervenuto il parere della fondazione, il Direttore del Centro Studi lo invia, unitamente al parere del Centro, al Governatore.

ARTICOLO 6 septies

1. IDENTICO